

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 3 DEL 18.05.2015**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2014**

L'anno duemilaQUINDICI il giorno 18 del mese MAGGIO di alle ore 18,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bisogno Erminio	X		1,12	Pinerolo	Falzone Roberta	X		32,19
Angrogna	Malan Mario		X	1,12	Piscina	Carità Daniele	X		2,86
Bibiana	Crema Pier Giorgio	X		0,50	Pomaretto	Ribet Massimiliano	X		1,49
Bobbio Pellice	Geymonat Patrizia		X	0,25	Porte	Zoggia Laura	X		2,36
Bricherasio	Morero Vanessa	X		4,10	Pragelato	Treves Paolo	X		0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Rossetto Paolo	X		0,12	Pramollo	Long Romina		X	0,25
Cantalupa	Tartaglia Angelo	X		2,61	Prarostino	Avondetto Matteo	X		0,62
Cavour	Scalerandi Donatella	X		1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa	X		2,11	Rora'	Marocco Ermanno		X	0,12
Cumiana	Poggio Paolo	X		4,47	Roure	Bouc Carlo		X	0,12
Fenestrelle	Meirone Alba	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco	X		0,12
Frossasco	Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Reynaud Flavio	X		1,49
Garzigliana	Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Balangero Anna		X	1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina		X	0,75	San Secondo di Pinerolo	Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Depetris Piergiorgio	X		3,23	Scalenghe	Peiretti Cambiano Carla		X	1,99
Lusernetta	Maurino Alex		X	0,62	Torre Pellice	Cogno Marco		X	1,24
Macello	Bertone Christian	X		0,87	Usseaux	Ferretti Andrea		X	0,12
Massello	Libralon Daniela		X	0,87	Vigone	Restagno Ambrogio Claudio	X		1,24
None	Tortone Massimo	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Miglio Adriano	X		0,50	Villar Pellice	Garnier Lilia		X	0,50
Perosa Argentina	Garavello Andrea		X	3,85	Villar Perosa	Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	Marusich Ivan		X	0,87
Pinasca	Prot Daniela	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 85,60 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 18 Consiglieri per un totale di 14,40 quote su 100

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BUTTIERO Eugenio constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Deliberazione Assemblea Consortile n. 03 del 18.05.2015

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2014

Il Presidente, prendendo la parola riferisce quanto segue:

Che nei termini stabiliti dall'art. 226 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 il Tesoriere di questo Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2014;

Che le disposizioni di cui all'art. 227 del DPR 267/2000, così come modificate dalla legge n. 189/2008, articolo 2-quater, prescrivono che entro il 30 aprile dell'anno successivo sia adottata dall'Assemblea Consortile la deliberazione di approvazione del Rendiconto di Gestione;

Che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere coincidono con le scritture contabili di questo Ente;

Che il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 viene presentato per l'approvazione;

Che è stata riscontrata la regolarità del Conto in esame, secondo le disposizioni di cui al titolo VI del D.Lgs. 267/2000;

Che il rendiconto comprende:

- a) il conto del bilancio
- b) il conto economico, con accluso il prospetto di conciliazione
- c) il conto del patrimonio

Che la relazione al rendiconto di gestione, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del T.U. n. 267/2000, è stata presentata con deliberazione del Consiglio Direttivo in data 04 maggio 2015, n. 15;

Che, in relazione all'approvazione del conto del bilancio per l'esercizio 2014, non esistono debiti fuori bilancio;

Che:

- il Collegio dei Revisori dei Conti ha prodotto la relazione al conto consuntivo esprimendo parere favorevole in merito
- l'esercizio 2014 ha chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 29.907,71

Che la proposta della presente deliberazione, in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del T.U. n. 267/2000, unitamente al rendiconto ed ai relativi allegati, è stata messa a disposizione dei membri dell'Assemblea Consortile;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera B del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO, tutto ciò considerato, proporre all'Assemblea Consortile:

- a. DI PROCEDERE all'approvazione del rendiconto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2014

- b. DI APPROVARE la relazione illustrativa dei dati consuntivi, allegata al conto, rassegnata dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 15 del 04.05.2015
- c. DI DARE ATTO che il conto del bilancio si chiude con le seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			0,00
RISCOSSIONI	6.722.709,87	17.715.328,13	24.438.038,00
PAGAMENTI	6.589.580,33	17.848.457,67	24.438.038,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			0
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014			0
DIFFERENZA			0
RESIDUI ATTIVI	99.438,90	6.821.986,48	6.921.425,38
RESIDUI PASSIVI	207.584,95	6.683.932,72	6.891.517,67
DIFFERENZA			29.907,71
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			29.907,71
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati		
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		29.907,71

Il presidente Eugenio Buttiero, dopo aver dato lettura ai punti più significativi della relazione illustrativa, puntualizza alcuni aspetti dell'ente evidenziando i risultati perseguiti nel 2014.

Nella parte corrente il conto comprende i servizi di igiene ambientale previsti nel Piano Tecnico Finanziario approvato dall'Assemblea Consortile n. 16 del 20/12/2013 e successivamente recepito nel Bilancio Preventivo 2014. Significativi, nell'ambito delle spese, sono i trasferimenti ai comuni del rimborso IVA per i servizi non commerciali (di cui il consorzio ha ricevuto il relativo contributo da parte del Ministero dell'Interno).

Il Conto del bilancio 2014 si conclude con un avanzo di amministrazione di euro 29.907,71; secondo la destinazione quest'ultimo è rappresentato da fondi non vincolati per i quali lo statuto del Consorzio ACEA Pinerolese prevede la distribuzione ai comuni soci nella misura pari ad almeno il 30% dell'ammontare. La normativa in atto (art. 187 comma 3-bis del TUEL), avendo il Consorzio attivato l'anticipazione di tesoreria, non permette una restituzione ai soci dell'avanzo di amministrazione.

Il Presidente, dopo aver rilevato i punti più significativi del rendiconto informa l'assemblea circa la situazione gestionale del sistema rifiuti che si sta delineando nella Città Metropolitana (che è subentrata alla Provincia dal gennaio 2015): la normativa (legge regionale 7 del 24 maggio 2012) e successive DGR del 18/12/2012 hanno definito lo scenario che la Regione Piemonte intende dare al settore (nuova organizzazione a livello regionale per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, che supera l'attuale "frammentazione" dei Consorzi di Bacino, attraverso la creazione di quattro ambiti territoriali ottimali regionali (recentemente, nella proposta di progetto di piano di gestione dei rifiuti si ipotizza una fusione degli ambiti 1 e 2 – Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella arrivando a 3 ambiti in tutta la regione); in ciascun ambito territoriale ottimale a base provinciale o sovra-provinciale è costituita una Conferenza d'ambito per l'organizzazione e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, composta dai presidenti delle province e dai rappresentanti dei sindaci dei comuni ricompresi nell'ambito territoriale ottimale. Rispetto a questo abbiamo assistito, nel corso del 2013, che doveva segnare la chiusura dei consorzi di funzione e delle associazioni d'ambito ed il sorgere della conferenza d'ambito:

- il ricorso al TAR da parte della città di Torino contro le disposizioni contenute nella convenzione-tipo (deliberazione della Giunta Regionale del 18/12/2012 n. 60-5113);
- la sentenza n. 00206/2013 depositata in data 24.07.2013 che ha accolto il ricorso del Comune di Torino annullando alcune disposizioni della deliberazione della Giunta Regionale;
- la DGR n. 34-6746 del 25/11/2013 con la quale la Regione Piemonte ha sollecitato i Comuni e le Province a proseguire nel percorso di convenzionamento di cui alla LR 7/2012 ed ha invitato gli stessi ad *"adeguare i testi delle convenzioni in via di predisposizione in modo da esplicitare, nella forma che riterranno più opportuna, l'impegno dei Comuni a garantire alla Conferenza d'Ambito un flusso finanziario congruo e certo al fine della conseguente corresponsione dei pagamenti di sua competenza ovvero a prediligere, tra le possibili forme di versamento che la normativa nazionale consente, quelle più idonee a garantire la stessa certezza e continuità nella effettiva copertura dei costi di investimento e di gestione del servizio"*.

I termini impartiti dalla Regione Piemonte, con la soprarichiamata DRG, sono stati oggetto di valutazione della Provincia di Torino la quale ha promosso, congiuntamente ad ATO-R, ai Consorzi di Bacino ed ai Comuni capofila, la costituzione di un coordinamento transitorio (attuato attraverso l'approvazione di specifico protocollo d'intesa) capace, a livello di ambito territoriale ottimale della Provincia di Torino, di attuare i principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, come richiesto dalla L.R. 7/2012. La Provincia ha quindi inviato una nota alla Regione Piemonte richiedendo di rivedere i termini del dispositivo di cui alla DRG 25.11.2013 in pendenza della definizione a regime dell'assetto istituzionale.

Nell'ambito di questo coordinamento sono stati affrontati alcuni argomenti ritenuti "urgenti" tra i quali la salvaguardia del trattamento presso gli impianti ACEA di Pinerolo dei rifiuti indifferenziati provenienti dal Bacino Pinerolese; il punto è stato oggetto di deliberazione assunta dalla Provincia di Torino (Consiglio Provinciale 16088/2014 del 10 giugno 2014) che recita: *"nelle more della predisposizione di un nuovo atto programmatico, i rifiuti urbani indifferenziati ed i rifiuti ingombranti non recuperabili raccolti dal gestore del servizio pubblico nel bacino 12 (Pinerolese) potranno essere avviati prioritariamente all'impianto di produzione di combustibile solido secondario (CSS) di ACEA Pinerolese, già autorizzato in data antecedente all'avvio del termovalorizzatore del Gerbido, nelle quantità e nei limiti che verranno programmati dall'ATO-R; gli scarti dei rifiuti urbani trattati nella "linea secco" di ACEA andranno smaltiti, presso il termovalorizzatore del Gerbido secondo i quantitativi e le condizioni economiche definite tra le parti"*. Di fatto il territorio consortile, a seguito dell'adeguamento dell'impianto da parte della soc. ACEA avvenuto nel corso del 2014, avvia a partire dai primi mesi del 2015 i propri rifiuti all'impianto di produzione di combustibile solido secondario (CSS)

presso il polo ecologico di Pinerolo che tratterà, secondo quanto riportato nel programma dei lavori, tutti i rifiuti del bacino. (deliberazione CD 20/2014 e CD 41/2014)

L'accordo con TRM prevede che ACEA conferisca 10.000 ton. di rifiuti provenienti dallo scarto di lavorazione della linea secco presso l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido. Nel corso del 2014 sono state portate circa 2000 ton. di scarti impianto di trattamento organico con quota parte di extracosto a carico dei comuni del bacino.

Resta al momento non completamente attuato (deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34 del 27 dicembre 2012) il trasferimento alla soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. delle restanti azioni della soc. TRM (Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A.) trasferendo l'obbligo di esercitare i diritti sociali in TRM S.p.A. per conto dei Comuni del Pinerolese, mantenendo il criterio in atto d'una riferibilità delle azioni ai Comuni in ragione della rispettiva popolazione residente, fermo restando che detto trasferimento verrà eseguito solo ed esclusivamente se, successivamente all'analisi in corso sui vincoli in atto assunti dal Consorzio in sede di partecipazione a TRM S.p.A, sarà possibile agire al riguardo; in caso contrario le azioni verranno ripartite tra i Comuni soci in ragione della rispettiva popolazione residente.

La Regione Piemonte ha avviato l'iter di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Urbani; dopo la presentazione ai tavoli tecnici e l'approvazione da parte della Conferenza Regionale per l'Ambiente sarà portato alla riadozione della Giunta Regionale per il successivo passaggio all'aula consigliare ed alle commissioni. In quella fase (anche se al momento il Consorzio ha trasmesso alcune osservazioni al riguardo) saranno fatte ulteriori valutazioni per cogliere la portata del piano che vuole ottemperare agli obblighi di legge (50% effettivo recupero di materia derivante dalle norme europee e 65% RD derivante dalle norme nazionali) ma che oltre a porre obiettivi riporta anche azioni correlate sia in materia impiantistica che di riorganizzazione dei servizi.

Il Presidente ripercorre inoltre lo studio promosso da ATO-R "venerdì della rumenta", gli accordi con altri sindaci / territori per la costituzione di aziende che tengano conto delle peculiarità territoriali, ora la Regione Piemonte dovrà rimettere mano alla legge 7/2012.

Buttiero ringrazia il Collegio dei Revisori dei Conti che hanno esaminato la documentazione e rilasciato il parere.

Da quindi la parola ai rappresentanti dei Comuni. Non essendoci interventi invita l'Assemblea ad esprimere il proprio voto.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

UDITA la relazione del Presidente;

ATTESO CHE, nei termini stabiliti dall'art. 226 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 il Tesoriere di questo Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2014;

DATO ATTO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere coincidono con le scritture contabili di questo consorzio;

VISTO il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 redatto dal competenti uffici, che viene presentato per l'approvazione;

presso il polo ecologico di Pinerolo che tratterà, secondo quanto riportato nel programma dei lavori, tutti i rifiuti del bacino. (deliberazione CD 20/2014 e CD 41/2014)

L'accordo con TRM prevede che ACEA conferisca 10.000 ton. di rifiuti provenienti dallo scarto di lavorazione della linea secco presso l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido. Nel corso del 2014 sono state portate circa 2000 ton. di scarti impianto di trattamento organico con quota parte di extracosto a carico dei comuni del bacino.

Resta al momento non completamente attuato (deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34 del 27 dicembre 2012) il trasferimento alla soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. delle restanti azioni della soc. TRM (Trattamento Rifiuti Metropolitan S.p.A.) trasferendo l'obbligo di esercitare i diritti sociali in TRM S.p.A. per conto dei Comuni del Pinerolese, mantenendo il criterio in atto d'una riferibilità delle azioni ai Comuni in ragione della rispettiva popolazione residente, fermo restando che detto trasferimento verrà eseguito solo ed esclusivamente se, successivamente all'analisi in corso sui vincoli in atto assunti dal Consorzio in sede di partecipazione a TRM S.p.A, sarà possibile agire al riguardo; in caso contrario le azioni verranno ripartite tra i Comuni soci in ragione della rispettiva popolazione residente.

La Regione Piemonte ha avviato l'iter di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Urbani; dopo la presentazione ai tavoli tecnici e l'approvazione da parte della Conferenza Regionale per l'Ambiente sarà portato alla riadozione della Giunta Regionale per il successivo passaggio all'aula consigliare ed alle commissioni. In quella fase (anche se al momento il Consorzio ha trasmesso alcune osservazioni al riguardo) saranno fatte ulteriori valutazioni per cogliere la portata del piano che vuole ottemperare agli obblighi di legge (50% effettivo recupero di materia derivante dalle norme europee e 65% RD derivante dalle norme nazionali) ma che oltre a porre obiettivi riporta anche azioni correlate sia in materia impiantistica che di riorganizzazione dei servizi.

Il Presidente ripercorre inoltre lo studio promosso da ATO-R "venerdì della rumenta", gli accordi con altri sindaci / territori per la costituzione di aziende che tengano conto delle peculiarità territoriali, ora la Regione Piemonte dovrà rimettere mano alla legge 7/2012.

Buttiero ringrazia il Collegio dei Revisori dei Conti che hanno esaminato la documentazione e rilasciato il parere.

Da quindi la parola ai rappresentanti dei Comuni. Non essendoci interventi invita l'Assemblea ad esprimere il proprio voto.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

UDITA la relazione del Presidente;

ATTESO CHE, nei termini stabiliti dall'art. 226 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 il Tesoriere di questo Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2014;

DATO ATTO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere coincidono con le scritture contabili di questo consorzio;

VISTO il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 redatto dal competenti uffici, che viene presentato per l'approvazione;

VISTA la relazione al rendiconto di gestione, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del T.U. n. 267/2000, e presentata con deliberazione del Consiglio Direttivo in data 04.05.2015 n. 15;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

DATO ATTO che, in relazione all'approvazione del conto del bilancio per l'esercizio 2014, non esistono debiti fuori bilancio;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione, in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del T.U. n. 267/2000, unitamente al rendiconto ed ai relativi allegati, è stata messa a disposizione dei membri dell'organo consortile

RITENUTE pertanto:

- a. DI PROCEDERE all'approvazione del rendiconto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2014
- b. DI APPROVARE la relazione illustrativa dei dati consuntivi, allegata al conto, rassegnata dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 15 del 04.05.2015;
- c. DI DARE ATTO che il conto del bilancio si chiude con le seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			0,00
RISCOSSIONI	6.722.709,87	17.715.328,13	24.438.038,00
PAGAMENTI	6.589.580,33	17.848.457,67	24.438.038,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			0
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014			0
DIFFERENZA			0
RESIDUI ATTIVI	99.438,90	6.821.986,48	6.921.425,38
RESIDUI PASSIVI	207.584,95	6.683.932,72	6.891.517,67
DIFFERENZA			29.907,71
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			29.907,71
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati		
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		29.907,71

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto

PRESO ATTO che non è presente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 sull'ordinamento degli enti locali, il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e che quindi le relative funzioni sono assolte dal Segretario del Consorzio ai sensi dell'art. 49 comma 2 del T.U. n. 267/2000

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Si procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con:

- n. 29 voti favorevoli corrispondenti a 85,60 quote, espressi nei modi previsti dalla legge

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il rendiconto della gestione dell'esercizio 2014;
- 2) DI APPROVARE la relazione illustrativa dei dati consuntivi, allegata al conto, rassegnata dal Consiglio Direttivo come in narrativa;
- 3) DI DARE ATTO che il conto del bilancio si chiude con le seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			0,00
RISCOSSIONI	6.722.709,87	17.715.328,13	24.438.038,00
PAGAMENTI	6.589.580,33	17.848.457,67	24.438.038,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			0
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014			0
DIFFERENZA			0
RESIDUI ATTIVI	99.438,90	6.821.986,48	6.921.425,38
RESIDUI PASSIVI	207.584,95	6.683.932,72	6.891.517,67
DIFFERENZA			29.907,71
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			29.907,71
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati		
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	- Fondi di ammortamento		

- Fondi non vincolati

29.907,71

- 4) DI PRENDERE ATTO, così come riportato nella relazione illustrativa al Rendiconto 2014, che al momento resta non completamente attuato (deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34 del 27 dicembre 2012) il trasferimento alla soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. delle restanti azioni della soc. TRM (Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A.) trasferendo l'obbligo di esercitare i diritti sociali in TRM S.p.A. per conto dei Comuni del Pinerolese, mantenendo il criterio in atto d'una riferibilità delle azioni ai Comuni in ragione della rispettiva popolazione residente, fermo restando che detto trasferimento verrà eseguito solo ed esclusivamente se, successivamente all'analisi in corso sui vincoli in atto assunti dal Consorzio in sede di partecipazione a TRM S.p.A, sarà possibile agire al riguardo; in caso contrario le azioni verranno ripartite tra i Comuni soci in ragione della rispettiva popolazione residente;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole dei consiglieri presenti
- 6) di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to BUTTIERO Eugenio

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 27 MAG 2015

Pinerolo, li 27 MAG 2015



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 27 MAG 2015



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 27 MAG 2015 al 11 GIU 2015, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA -6 GIU 2015

☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 29 GIU 2015



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele